



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 6 DEL 10/02/2006

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2006, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2006/2007/2008

L'anno **duemilasei**, addì **dieci** del mese di **febbraio** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	BELLANO Pieraldo	SI		11	CAGLIO Gabriele	SI	
3	TIENGO Angelo	SI		12	LORENZET Daniele	SI	
4	BRIVIO Paolo	SI		13	MAGGI Angelo	SI	
5	CASIRAGHI Elisabetta	SI		14	MOLGORA Angelo	SI	
6	VILLAN Gian Pietro		SI	15	DIMIDRI Costantino	SI	
7	MOLGORA Tiziana	SI		16	MONTESANO Nicola	SI	
8	PIROTTA Claudia	SI		17	CHIESA Francesca Giovanna		SI
9	POZZI Alessandro	SI					

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **MACCHIARELLI DOTT.SSA CINZIA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2006, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2006/2007/2008

Illustra il punto all'ordine del giorno l'assessore CAGLIO soffermandosi sui punti fondamentali della variazione di bilancio che consente di adeguarsi alle norme della Finanziaria e precisando in relazione al taglio delle indennità del Sindaco, degli assessori e dei gettoni di presenza dei consiglieri, la volontaria riduzione da parte del Sindaco di un ulteriore 10% della propria indennità oltre al taglio del 15% già operato lo scorso anno. Inoltre – a causa dei tagli al personale – non si è potuto dar corso all'idea di aumentare l'orario di apertura della Biblioteca e si è dovuto provvedere a sostituire l'Assistente Sociale in maternità mediante appalto ad una cooperativa anziché, come originariamente previsto, con un contratto a tempo determinato per sostituzione maternità.

Il consigliere DIMIDRI interviene sottolineando che, pur riconoscendo il gesto effettuato dal Sindaco, lo stesso, lo scorso anno era stato motivato dalla scelta di nominare un nuovo assessore senza andare a gravare sul bilancio comunale, pertanto la volontaria riduzione da parte del Sindaco della propria indennità non è da considerare un sacrificio.

La finanziaria, continua Dimidri, a proposito della lettura dei tagli effettuati sulla spesa del personale, da una parte toglie e da una parte concede; infatti, pur avendo dovuto l'Amministrazione rinunciare all'assunzione di un dipendente per sostituire l'assistente sociale in maternità, ha potuto optare per l'appalto del servizio ad una cooperativa spendendo il 15% in più del costo di un dipendente. Il cittadino viene in tal modo ulteriormente penalizzato. L'impossibilità di poter incrementare le ore della bibliotecaria e quindi dell'apertura della biblioteca è reale, ma è anche vero che la finanziaria ha previsto la possibilità da parte dei cittadini di versare il 5 per mille ai Comuni, soldi da destinare alle spese sociali e che vanno in circolo.

L'assessore CAGLIO ribatte che l'aver appaltato il servizio sociale non è stata un'opzione, ma una scelta obbligata.

Il consigliere DIMIDRI osserva che si tratta di una scelta costosa.

Il SINDACO interviene precisando: che la cifra di cui si discute per quanto riguarda l'appalto del servizio sociale è una cifra a base d'asta suscettibile, pertanto, di ribasso e la stessa non può in questo momento essere considerata superiore a quella dell'assunzione del dipendente, ma una verifica potrà essere effettuata dopo l'aggiudicazione del servizio.

Per quanto attiene invece la norma relativa al 5 per mille da devolvere al Comune, non si capisce ancora bene il suo funzionamento, in quanto sono state recentemente emanate delle circolari esplicative ed è difficile delineare una previsione non conoscendo un dato storico a cui poter fare riferimento.

Il Consigliere DIMIDRI replica che non è necessario conoscere il numero delle persone disposte a pagare in quanto se il meccanismo è uguale a quello dell'8 per mille, il dato dovrebbe essere certo. Il Consigliere Dimidri si informa poi dal Segretario Comunale sulle modalità relative all'appalto di Servizio riguardante il servizio sociale.

Il Consigliere MOLGORA ANGELO interviene facendo notare che nella variazione di bilancio in oggetto le cifre che esprimono dei tagli per l'ente sono certe mentre quelle relative agli incrementi che apporta l'ente sono incerte.

Il Consigliere Molgora Angelo chiede delucidazioni sulla norma della finanziaria che impone i tagli sul personale e chiede se i tagli si fermano solo esclusivamente al personale o coinvolgono tutte le spese correnti.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

A proposito delle maggiori spese verificatesi per far fronte allo sgombero della neve, Molgora osserva, che nonostante siano stati spesi molti soldi, non tutte le strade del paese sono completamente pulite citando in particolar modo le piste ciclopedonali e la zona del cimitero dove una persona si è infortunata proprio a causa del ghiaccio.

Il SINDACO risponde che l'ultima nevicata è stata eccezionale e che si è cercato in tutti i modi di far fronte ai grossi disagi con un lavoro soddisfacente.

Per quanto attiene le modalità di attuazione della norma sulla finanziaria, continua il SINDACO, non si conoscono ancora chiaramente perché i decreti attuativi sono troppo recenti; tuttavia è fortemente in dubbio che la stessa segua la procedura dell'8 per mille. E' possibile che non si proceda alla redistribuzione delle cifre che non sono state esplicitamente affidate al Comune da parte dei cittadini.

Infine il Sindaco ribadisce che la cifra prevista in bilancio per l'appalto del Servizio Sociale è solo quella che andrà a base d'asta e non quella definitiva di spesa.

Il Consigliere MOLGORA ANGELO chiede se le cifre possono essere riviste dopo l'aggiudicazione dell'appalto e il Sindaco acconsente.

L'Assessore BELLANO precisa che l'Amministrazione avrebbe preferito che la sostituzione dell'assistente sociale fosse avvenuta con assunzione a tempo determinato di un dipendente, pur tuttavia la scelta è stata obbligata al fine di rispettare la norma della finanziaria che imponeva il rispetto di un certo tetto sulle spese del personale.

Il Capogruppo di minoranza MAGGI dichiara che il passaggio delle cifre non risulta chiaro, mentre la finanziaria ha offerto un'opportunità concreta ai cittadini di risparmiare, in tal modo invece essi vengono beffati.

Il SINDACO risponde che non si può impedire una maternità ad una dipendente e il pagamento della stessa è a carico del Comune.

Il Consigliere DIMIDRI ribatte che condivide l'osservazione di non dover scoraggiare la maternità, ma ribatte che la documentazione presentata in Consiglio non è chiara e i cittadini ne restano troppo penalizzati.

Il Capogruppo di maggioranza PAOLO BRIVIO procede alla lettura della dichiarazione di voto che si riporta integralmente a verbale;

"A nome del gruppo consiliare Progetto Osnago annuncio voto favorevole alla variazione di bilancio illustrata dall'assessore Caglio. Il provvedimento consente di ottemperare ai vincoli posti dalla legge Finanziaria 2006, la quale impone una riduzione di spesa per il personale che penalizza (come abbiamo già sostenuto in recenti occasioni) amministrazioni comunali, come quella di Osnago, che avrebbero la capacità di sviluppare in modo strutturale uffici, attività, prestazioni e servizi, investendo oculatamente sul settore del personale. Esempio degli effetti del condizionamento negativo determinato dalla Finanziaria è la scelta di congelare l'ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca civica. La variazione di bilancio in questione, però, assicura il rispetto dei vincoli di legge senza che venga intaccato il livello e il valore dei servizi attualmente garantiti dall'amministrazione comunale ai cittadini di Osnago grazie al lavoro del personale in servizio.

Quanto alle maggiori spese per il capitolo "rimozione neve", appaiono giustificate dal carattere eccezionale della precipitazione nevosa del 26 e 27 gennaio scorsi, cui si è dovuto far fronte con un altrettanto sforzo di pulizia delle strade, risultato in definitiva efficace".

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Sentita la proposta di approvazione di una variazione di bilancio così come da allegati;

Richiamata la propria deliberazione n. 70 del 22.12.2005, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2006, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2006/2007/2008;

Vista la relazione e la proposta formulate dall'ufficio di ragioneria, con la quale si fa presente che è necessario introdurre le seguenti variazioni di bilancio:

	COMPETENZA	2007	2008
Maggiori Entrate	€2.500,00	€0	€0
Minori Spese	€45.510,78	€0	€0
<i>TOTALE variazioni in aumento entrate e in diminuzione spese</i>	<i>€ 48.010,78</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>
Minori Entrate	€0	€0	€0
Maggiori Spese	€48.010,78	€0	€0
<i>TOTALE variazioni in diminuzione spese e in aumento entrate</i>	<i>€ 48.010,78</i>	<i>€ 0</i>	<i>€ 0</i>

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 199, comma 1, lettera b del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera b del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Ritenuto di dover approvare detta variazione di bilancio;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi dai 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare la variazioni alle previsioni attive e passive del bilancio per l'esercizio finanziario 2006, riepilogate nel prospetto allegato "A", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che con la presente variazione di bilancio non viene alterato l'equilibrio di bilancio;
3. Di approvare conseguentemente l'aggiornamento della relazione previsionale e programmatica;
4. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia
